

MUSICA
JAZZ

Dal 1945, jazz, blues e altre belle musiche per l'anima

Iscriviti per essere informato sulle
ultime notizie dal mondo del jazz!

NEWS

RECENSIONI

ARTICOLI

TOP JAZZ

MAGAZINE

DIDATTICA

ABBONAMENTI

BIGLIETTI

RADIO

TRAVEL JAZZ



Se ci comunichi il tuo nome e indirizzo e-mail
riceverai la nostra newsletter mensile!

€0.00

Enter your name

Enter your e-mail

Home > News > Time In Jazz 2019 - dal 7 al 16 agosto la 32ª...

News

Time In Jazz 2019 - dal 7 al 16 agosto la 32ª edizione del festival diretto da Paolo Fresu

iscriviti ora

La tua privacy è importante per noi. I tuoi dati non saranno condivisi!

Mark Sherman

Patrizia Laquidara
Parole al vento 2019

a cura di **Alessandro Manitto** - 26/03/2019

110



Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura (foto di Felipe Fuenzalida)

Musica ma anche letteratura, cinema, ambiente, società: queste le coordinate lungo le quali si snoderà la trentaduesima edizione del festival internazionale Time In Jazz, appuntamento tra i più attesi dell'estate, in programma dal 7 al 16 agosto tra Berchidda (Ss), paese natale del suo ideatore e direttore artistico, il trombettista Paolo Fresu, e varie altre località del nord Sardegna.

Aprè il festival la Funky Jazz Orkestra, street band diretta dal trombettista Antonio Meloni nell'immane "concertazione navale" a bordo di un traghetto della Corsica Ferries-Sardinia Ferries in viaggio dal "continente" alla Sardegna: un evento reso possibile per il quattordicesimo anno consecutivo grazie alla collaborazione della Compagnia delle navi gialle. Partenza dal porto di Livorno alla volta di Golfo Aranci **mercoledì 7 agosto** alle 8. Nella giornata inaugurale inoltre, per il ventennale della scomparsa di Fabrizio De André, il festival ritorna a far tappa a L'Agnata, la tenuta nei pressi di Tempio Pausania che a metà anni Settanta divenne la dimora del grande cantautore genovese. Protagonista dell'omaggio a "Faber", Danilo Rea (con inizio del concerto alle 18.30).

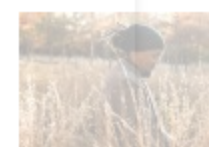
Dopo le prime giornate itineranti tra diverse località del circuito Time in Jazz (tra i protagonisti dei concerti il sassofonista Claudio Fasoli in trio e in quartetto, i pianisti Simone Graziano, Ramberto Ciammarughi e Dino Rubino, il quartetto del contrabbassista Francesco Ponticelli, il duo Modus Operandi del trombettista Giovanni Falzone con il batterista Alessandro Rossi e quelli voce/pianoforte di Monica Demuru con Natalio Mangalavite e della cantante algherese Franca Masu con la pianista siciliana Sade Mangiaracina) i riflettori si accendono per la prima volta sul palco centrale del festival, quello allestito nella Piazza del Popolo a Berchidda, la sera

x

Più art



Mauro
proget
del mo
06/04/20



Dayna
07/03/20

UMBRI
APPUN
16 LUG
08/07/20

di **domenica 11 agosto** (inizio alle 21.30) con “*Tempo di Chet. La versione di Chet Baker*“, la produzione del Teatro Stabile di Bolzano nata dalla fusione e dalla sovrapposizione tra la scrittura drammaturgica di Leo Muscato e Laura Perini e la partitura musicale curata e interpretata dal vivo da Paolo Fresu alla tromba e al flicorno con Dino Rubino al piano, Marco Bardoscia al contrabbasso e le voci evocative di un cast composto da Alessandro Averone, Rufin Doh, Simone Luglio, Debora Mancini, Daniele Marmi, Mauro Parrinello, Graziano Piazza e Laura Pozzone. Parole, immagini e musica per rievoca uno dei miti musicali più controversi e discussi del Novecento, Chet Baker, jazzista tanto maledetto quanto leggendario.



Claudio Fasoli

La sera seguente (**lunedì 12**) Piazza del Popolo accoglie i primi ospiti internazionali di questa edizione del festival, il pianista Omar Sosa e la violinista Yilian Cañizares con il loro progetto “*Aguas*” (pubblicato su disco lo scorso ottobre): una miscela coinvolgente e creativa di jazz, musica classica e delle radici afrocubane dei due artisti, affiancati dal percussionista venezuelano Gustavo Ovalles come *special guest*.

Altri suoni e atmosfere, **martedì 13**, con l’atteso ritorno, dopo diciotto anni, di Nils Petter Molvaer: il trombettista norvegese approda a Berchidda con l’inconfondibile suono del suo strumento alla testa di un gruppo con Johan Lindstrøm alla chitarra, Jo Berger Myhre al basso e Erland Dahlen alla batteria.

Riflettori nuovamente puntati su Paolo Fresu, la sera del **14 agosto**, stavolta impegnato in una produzione originale del festival, in trio con il bandoneonista Daniele di Bonaventura (col quale condivide da anni un riuscito sodalizio artistico) e il violoncellista brasiliano Jaques Morelenbaum (una collaborazione nata sulla scia dell’album “*Alma*” di Paolo Fresu e Omar Sosa, uscito nel 2012 per la Tuk Music).

La serata del 15 in Piazza del Popolo è come sempre divisa in due set: il primo vede quest’anno sul palco Ornella Vanoni; poi, nella seconda parte (con ingresso gratuito), tolte transenne e poltroncine, spazio alla consueta festa di Ferragosto: a menare le danze, quest’anno, sarà l’Orchestra Casadei, guidata dal 2000 da Mirko Casadei.





Time in Jazz 2009: la performance di Gianluca Petrella nella Piscina comunale di Berchidda (foto di Paolo Sanna)

Il pubblico ritroverà tre fra i protagonisti dei concerti serali anche sui palchi delle altre location del circuito Time in Jazz, in cui il festival va in scena nel corso delle giornate: ecco dunque le esibizioni in solo di Omar Sosa, di Jaques Morelenbaum e di Nils Petter Molvaer, all'interno di un palinsesto che vedrà nuovamente in azione il trombettista Giovanni Falzone, stavolta in quintetto (con Filippo Vignato al trombone, Fausto Beccalossi alla fisarmonica, Giulio Corini al contrabbasso e Alessandro Rossi alla batteria), e poi il contrabbassista Sebastiano Dessanay in una delle tappe del suo progetto artistico "377".

Il batterista campano Gegè Munari, alla testa del suo quintetto (con il trombettista Francesco Lento, il sassofonista Marco Ferri, Domenico Sanna al piano e Vincenzo Florio al basso), porterà la sua musica **nella giornata di Ferragosto** che, come da tradizione, per Time in Jazz si snoda fin dal mattino tra le Chiesette di San Michele e Santa Caterina, nella campagna poco fuori da Berchidda. Una lunga giornata che proporrà il consueto spazio per i suoni della tradizione: di scena quest'anno il duo Fantafolk di Andrea Pisu e Vanni Masala.

Infine, **la sera del 16 agosto**, le ultime note del festival, come è consuetudine da qualche edizione a questa parte, spetteranno al suo inventore, Paolo Fresu, in duo con Daniele di Bonaventura.



Omar Sosa, Yilian Cañizares e Gustavo Ovalles

TAGS Alessandro Rossi Andrea Pisu Antonio Meloni Chet Baker Claudio Fasoli **Daniele Di Bonaventura**
Danilo Rea Dino Rubino Domenico Sanna Erland Dahlen Fantafolk Fausto Beccalossi Filippo Vignato
Franca Masu Francesco Lento Francesco Ponticelli Funky Jazz Orchestra Gegè Munari Giovanni Falzone
Giulio Corini Gustavo Ovalles Jaques Morelenbaum Jo Berger Myhre Johan Lindström Marco Bardoscia
Marco Ferri Mirko Casadei Modus Operandi Monica Demuru Natalio Mangalavite Nils-Petter Molvær
Omar Sosa Orchestra Casadei Ornella Vanoni Paolo Fresu Ramberto Ciammarughi Sade Mangiaracina
Sebastiano Dessanay Simone Graziano Vanni Masala Vincenzo Florio Yilian Cañizares

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DA QUESTO AUTORE



Festival New Conversations –
Vicenza Jazz 2019



Chet Baker «Plays The Best Of Lerner
& Loewe»



Come nasce Siena Jazz? – Intervista
a Franco Caroni



Dal 1945, jazz, blues e altre belle musiche per l'anima

CHI SIAMO

Musica Jazz è la prima rivista di Jazz in Italia.
È pubblicata ininterrottamente dal luglio 1945.
È una delle riviste più longeve d'Italia.
È la seconda rivista di Jazz più longeva al mondo.
Nel dicembre del 2015 è stata insignita dal sindaco di Milano
del prestigioso Ambrogino d'oro.
Ha periodicità mensile e dal novembre 1981 viene pubblicata
con un supporto discografico allegato.
A luglio 2017 è stato pubblicato il numero 800

Scrivici: musicajazz@22publishing.it

SEGUICI

